

Usl, i lavoratori non mollano

Tregua armata dopo l'incontro tra dipendenti e sindacati, slitta la messa in mora

Eleonora Scarton

FELTRE

I dipendenti dell'Usl 2 rispondono compatti alla chiamata dei sindacati: massiccia partecipazione alle due assemblee di ieri che hanno fatto emergere la volontà di proseguire con lo stato di agitazione e di organizzare un'assemblea pubblica fuori dalle mura del Santa Maria del Prato di Feltre per tenere alta l'attenzione. Al centro, ancora una volta, la vertenza tra azienda ospedaliera di Feltre e 17 dirigenti sanitari non medici. «Abbiamo aggiornato i lavoratori facendo presente che non è venuto meno lo stato di

agitazione - spiegano i sindacalisti Fabio Zuglian (Cisl), Pierluigi Della Giacoma (Cgil) e Gino Comacchio (Uil) - perché non sono state soddisfatte le nostre richieste».

L'azienda ospedaliera ed i sindacati si erano riuniti venerdì scorso e, l'Usl 2, aveva fatto un passo verso i lavoratori. In particolare, i sindacati avevano ottenuto la difesa dei diritti acquisiti dai lavoratori per il 2015 facendo individuare all'Usl 2 dei risparmi che le consentano di versare i vari premi di risultato. Inoltre, l'azienda ha rinviato la trasmissione del provvedimento di messa in mora ai dipendenti per "ripetizione di somme indebite" a dopo il 15 settembre. «Un risultato importante - proseguono Comacchio e Zuglian - perché è proprio grazie a queste ore in più fatte dai dipendenti che si sono potute sviluppare delle progettualità

aggiuntive che hanno portato l'azienda ospedaliera ad avere determinate eccellenze e primati». Ma questo risultato non è sufficiente. I sindacati vogliono che vengano messi al sicuro anche i fondi (si parla di oltre 400mila euro l'anno per 16mila ore aggiuntive) per gli anni dal 2016 in poi. «Se così non fosse - ribadisce Comacchio - avvieremo il prossimo mese una serie di iniziative, come il blocco dell'erogazione dei servizi». A questo punto, si è quindi in una fase di "tregua armata", in attesa di capire come l'azienda si muoverà. Ma l'attenzione deve rimanere alta. «Proprio per questo - conclude Della Giacoma - abbiamo in programma un incontro serale a Feltre, aperto a tutti i dipendenti ma anche alla popolazione». Intanto si attende anche di capire se il prefetto riterrà o meno di convocare un nuovo incontro fra l'Usl 2 e i sindacati.

LA VERTENZA

Promossa un'assemblea per informare la città dopo il passo indietro effettuato dall'azienda

ACQUE

agitare all'Usl 2 per la vertenza con i dipendenti, nella foto il Santa Maria del Prato

